



# **UNIONE DEL FOSSANESE**

Cervere Fossano Genola Montanera Salmour Sant'Albano Stura Trinità

*Obiettivo Cooperazione territoriale europea  
Italia-Francia (Alpi)  
2007-2013*

## **PIANO INTEGRATO TRANSFRONTALIERO**

### **NUOVO TERRITORIO DA SCOPRIRE ITINERARI DEI GRANDI SPAZI: LE ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA A CONTATTO CON LA NATURA**

#### **TAVOLE DI PROGETTO**

#### **ELABORATI:**

- 1) RELAZIONE GENERALE DI INQUADRAMENTO CON INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI DI INTERVENTO
- 2) ELABORATI GRAFICI:
  - a) Cartografia generale con individuazione del tracciato sul territorio provinciale,
  - b) Cartografia generale e di dettaglio dei tracciati e delle opere infrastrutturali ricadenti sul territorio dell'Unione del Fossanese
  - c) Cartografia con definizione della segnaletica di percorso e di contenuto delle bacheche informative
  - d) Planimetria di progetto posto tappa per cicloturisti ed escursionisti nel Comune di Cervere
  - e) Planimetria di progetto posto tappa per cicloturisti ed escursionisti nel Comune di Trinità
  - f) Cartografia di dettaglio del percorso per ipovedenti nell'Oasi Naturalistica "La Madonnina"
- 3) RELAZIONI TECNICHE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO
- 4) COMPUTI METRICI ESTIMATIVI
- 5) REGOLAMENTO DI FRUIZIONE, PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE PLURIENNALE

#### **TAV. 5**

I Progettisti

Soggetto Proponente

**A&T progetti – Marco Calandri Forestale – Michele Bossio Architetto**

Via Coronata 28 12045 Fossano Tel. 347/7134615 - 3395716741 P.I. 02924840040 Fax: 0172/637020

E-mail [a-tprogetti@libero.it](mailto:a-tprogetti@libero.it)

# **1. regolamento di fruizione e programma di manutenzione**

TITOLO 1 - MANUTENZIONE E SALVAGUARDIA DELLE STRUTTURE, DEGLI ARREDI E DELLE AREE VERDI

## **Articolo 1 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria**

Le manutenzioni riguardano la conservazione in uno stato ottimale delle piante, della vegetazione arbustiva ed erbacea, degli spazi verdi in genere, degli arredi e delle infrastrutture presenti sui percorsi, secondo i criteri contenuti nel presente Regolamento e nel rispetto dei vincoli imposti da esigenze progettuali e legislative.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono eseguiti nel rispetto dei principi fissati dal presente Regolamento, dalle vigenti norme sulla sicurezza e dalla normativa ambientale.

L'Unione dei Comuni effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e dei percorsi mediante affidamento dei servizi/lavori attraverso appalti pubblici.

L'Unione dei Comuni può affidare ad Associazioni o a Cooperative a vario titolo, o ad imprenditori agricoli la manutenzione ordinaria, la sorveglianza e la pulizia di specifiche aree, al fine di ottenere il coinvolgimento della cittadinanza nella gestione e nel corretto uso delle strutture e dei percorsi.

In tutti i casi gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte nel rispetto delle convenzioni stipulate e sono sottoposte al controllo e coordinamento dell'Ufficio Tecnico.

Nel caso di manomissioni non autorizzate sulle strutture e sul verde in affidamento o in convenzione o in concessione a privati o a terzi da parte dell'Unione dei Comuni, oppure nel caso di mancati adempimenti di obblighi di manutenzione, come da convenzione o concessione in corso, si provvederà alla revoca della convenzione o della concessione in corso.

Nel corso di qualunque servizio, intervento od opera pubblica, il Direttore dei Lavori, per conto dell'Amministrazione, garantisce in merito alla corretta esecuzione degli interventi.

## **Articolo 2 - Salvaguardia delle siepi, delle macchie arbustive e degli alberi**

Le siepi, gli alberi e le macchie arbustive a prevalenza di specie autoctone, ad eccezione di quelle di rovo, presenti sui percorsi individuati dal "Progetto Stura", devono essere salvaguardate ed è vietato il loro danneggiamento o la loro estirpazione.

L'estirpazione di siepi e macchioni arbustivi e l'abbattimento di alberi di cui sopra è consentita solo nei casi di stretta necessità (quali pubblica utilità, pericolo per persone e cose, pericolo per l'utenza).

Sono esclusi gli interventi, da parte dei Consorzi di bonifica ed altri Enti competenti, volti a garantire il regolare deflusso delle acque fluviali e degli scoli.

## **Articolo 3 - Verde spondale e fasce fluviali**

Per quanto attiene il taglio degli alberi sulle sponde di fiumi e torrenti, giusto quanto disposto dal Testo Unico sulle opere idrauliche del 25 luglio 1904, n. 523, gli atti di sradicamento e bruciamento dei ceppi degli alberi che sostengano le rive per una sistemazione orizzontale non minore di 9 metri dalla linea a cui arrivano le acque ordinarie, sono vietati su alvei, sponde e difese di detti corsi d'acqua.

La realizzazione di nuovi accessi alle sponde, e di nuovi percorsi ciclopedonali, andrà preventivamente autorizzata dagli uffici tecnici delle singole amministrazioni comunali.

## TITOLO 2 - REGOLAMENTO DI FRUIZIONE DEI PERCORSI CICLOTURISTICI, PEDONALI E DELLE AREE VERDI DI PERTINENZA

### **Articolo 4 - Finalità e ambito di applicazione**

Le norme del presente Capitolo perseguono il fine di promuovere la funzione sociale, ricreativa e didattica che il verde assolve nell'ambito cittadino, garantendo a tutti gli utenti il godimento senza turbative degli spazi verdi e salvaguardando, nel contempo, l'ambiente dai danni economici ed ambientali che potrebbero derivare da un cattivo uso dello stesso.

Esse si applicano a tutte le aree a parco, giardino o verde pubblico, ai tratti di percorso individuati, recuperati o realizzati dal "Progetto Stura" di proprietà o in gestione alle Amministrazioni Comunali interessate dallo stesso.

Le singole Amministrazioni Comunali si riservano, se necessario, di predisporre regolamenti specifici per l'utilizzo di singoli parchi e giardini che non sono comunque sostitutivi ma integrativi del presente Regolamento.

L'Unione dei Comuni, nell'ambito delle norme regolanti la materia, si riserva la facoltà di stipulare convenzioni con organizzazioni ed associazioni, al fine di sviluppare attività di tutela e valorizzazione delle opere, delle infrastrutture e delle aree verdi realizzate.

### **Articolo 5 - Accesso ai percorsi, alle aree a verde ed alle infrastrutture**

Ai percorsi individuati dal "Progetto Stura", alle aree verdi ed ai parchi, ai giardini e, in genere, a tutti gli spazi e le infrastrutture individuate, disciplinati dal presente Regolamento è dato libero accesso al pubblico nell'arco delle 24 ore giornaliere, fatte salve diverse regolamentazioni e disposizioni. Tali spazi sono riservati al gioco libero, al riposo, allo studio, all'osservazione della natura e, più in generale, al tempo libero o ad attività sociali e/o ricreative.

I parchi e i giardini recintati, pubblici o di uso pubblico (Parco Giardino dell'Alea – Comune di Trinità), sono aperti al pubblico secondo gli orari stabiliti da apposita determinazione dirigenziale ed indicati nei cartelli esposti ai rispettivi ingressi a cura dell'Amministrazione Comunale.

Gli spazi verdi a corredo di servizi e strutture sono accessibili e fruibili.

### **Articolo 6 - Divieti comportamentali e divieti di utilizzo improprio degli spazi verdi**

#### **A) Divieti comportamentali**

A titolo indicativo e non esclusivo, nelle aree verdi pubbliche sono vietati:

- a) il deposito o lo scarico di materiali di qualsiasi natura o consistenza se non specificatamente autorizzato;
- b) l'accatastamento di materiale infiammabile;

- c) l'abbandono dei rifiuti al di fuori dei contenitori di raccolta;
- d) l'impermeabilizzazione del suolo;
- e) gli scavi non autorizzati;
- f) il versamento di sali, acidi o sostanze dannose che possano inquinare il terreno, le fontane, corsi e raccolte d'acqua, fatti salvi gli interventi relativi al servizio sgombero neve;
- g) l'eliminazione, la distruzione, il danneggiamento, il taglio e qualsiasi azione che possa in altro modo minacciare l'esistenza di alberi e arbusti o parte di essi;
- h) il danneggiamento dell'apparato radicale dei fusti e della chioma delle piante e le legature con materiale non estensibile;
- i) danneggiare e imbrattare la segnaletica;
- j) danneggiare e imbrattare giochi o elementi di arredo;
- k) raccogliere e asportare fiori, bulbi, radici, semi, frutti, terriccio, muschio, erbacee annuali e perenni, strato superficiale di terreno;
- l) raccogliere ed asportare fossili, minerali e reperti archeologici;
- m) calpestare le aiuole fiorite;
- n) calpestare i siti erbosi ove sia espressamente vietato con determinazione dirigenziale o altro atto idoneo e con l'apposizione di apposita cartellonistica che indichi tale divieto;
- o) abbandonare, catturare, molestare o ferire intenzionalmente animali, nonché sottrarre uova e nidi;
- p) qualsiasi comportamento che possa ostacolare intenzionalmente la sicurezza, il benessere e lo svago di chiunque utilizzi le aree a verde pubblico;
- q) scavalcare transenne, ripari, steccati posti a protezione di strutture, piantagioni, prati, aiuole fiorite;
- r) circolare con veicoli a motore.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni amministrative previste da apposite deliberazioni.

### **B) Divieti di utilizzo improprio degli spazi verdi**

Oltre al rispetto di ulteriori divieti segnalati all'interno delle singole aree da apposita segnaletica, negli spazi a verde pubblico è tassativamente vietato:

- a) l'affissione sui tronchi degli alberi e sugli arbusti materiale di qualsiasi genere (volantini, manifesti, ecc.) ad esclusione delle targhe di riconoscimento botanico o numerico autorizzate;
- b) appendere agli alberi ed agli arbusti strutture di qualsiasi genere, compresi i cartelli segnaletici mediante l'uso di supporti metallici;
- c) mettere a dimora piante senza l'assenso degli Uffici Tecnici dei singoli comuni;
- d) permettere ad un animale, in proprio affidamento, di cacciare, molestare o ferire un altro animale o persone e danneggiare alberi, siepi e aiuole;
- e) introdurre nuovi animali selvatici, senza l'assenso dell'Amministrazione Comunale o nutrire quelli presenti, salvo che negli eventuali spazi attrezzati;
- f) permettere ad un animale, in proprio affidamento, di imbrattare i viali e i giardini;
- g) permettere il pascolo non autorizzato di animali;
- h) campeggiare, pernottare senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;

- i) accendere fuochi senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.  
Nei parchi in cui sono stati installati dall'Amministrazione dei barbecue entro apposite strutture delimitate, questi ultimi possono essere utilizzati ma devono essere comunque costantemente vigilati da persona adulta. L'utilizzo delle strutture viene regolato da apposita cartellonistica collocata nell'area;
- j) effettuare operazioni di pulizia o manutenzione di veicoli o parti di essi;
- k) svolgere qualsiasi attività commerciale o di pubblico intrattenimento senza specifica autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- l) sono inoltre vietate tutte le attività, le manifestazioni non autorizzate ed i comportamenti che, seppure non espressamente richiamati dalle norme del presente Regolamento, possano recare danno al verde pubblico ed alle attrezzature ivi insistenti o turbino la quiete delle persone;
- m) sporcare il suolo con rifiuti, avanzi o cibo o altro (per le sanzioni amministrative si vedano gli altri Regolamenti comunali esistenti in materia).

E' inoltre vietato sostare sotto alberi isolati o gruppi di piante in caso di bufere di vento, temporali e nevicate a causa della possibilità di caduta di rami o di fulmini.

Sono vietati danneggiamenti e manomissioni del manto erboso, delle aiuole, delle siepi, delle alberate, delle fioriture, degli arredi e delle panchine, delle fontane e laghetti, dei giochi bimbi, dei servizi igienici. È assolutamente vietato l'abbandono di rifiuti fuori degli appositi contenitori, l'accensione di fuochi, l'allestimento di barbecue. È vietato bivaccare, campeggiare, allestire gazebo sulle aree verdi e su tutte le aree pubbliche salvo espresse autorizzazioni.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni amministrative previste da apposite deliberazioni.

#### **Articolo 7 - Svolgimento di manifestazioni e attività**

All'interno di parchi, giardini e aree verdi pubbliche è consentito lo svolgimento di manifestazioni a carattere ambientale, culturale e/o sportivo, ad esclusione di quelle di tipo motoristico o ciclo motoristico.

Ogni iniziativa e/o manifestazione dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

Su richiesta di singoli cittadini, Enti (pubblici o privati), Società, Associazioni od anche singoli Gruppi, l'Amministrazione Comunale, può autorizzare lo svolgimento, nell'ambito delle predette aree verdi, di iniziative specifiche, per la realizzazione ed il conseguente svolgimento delle iniziative è consentito:

- l'ingresso di veicoli a motore se legati a manifestazioni autorizzate (carico e scarico materiali);
- l'installazione temporanea di attrezzature mobili di qualsiasi genere;
- la messa a dimora di piante per iniziative didattico-culturali;
- la raccolta di semi, frutti ed erbe selvatiche;
- il prelievo di campioni vegetali per fini didattici (erbari), la posa in opera di nidi e mangiatoie artificiali e l'installazione di mezzi per il monitoraggio della fauna invertebrata;
- l'esercizio di forme di commercio, ristorazione o altre attività produttive a carattere temporaneo;
- l'utilizzo di immagini delle aree a verde pubblico per scopi commerciali, pubblicitari e cinematografici;

- l'affissione di manifesti pubblicitari e qualsiasi altra stampa all'interno delle strutture appositamente realizzate;

Per la realizzazione e lo svolgimento di tali iniziative non è consentita l'occupazione o l'utilizzo o il danneggiamento, diretto o indiretto, di prati, tappeti erbosi, aiuole, alberate.

Il rilascio dell'autorizzazione comporta l'obbligo, a carico dell'utilizzatore autorizzato, di agire con la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata al fine di prevenire qualsiasi danno all'ambiente ma anche per la tutela della quiete pubblica e comporta l'obbligo di totale ripristino dello spazio occupato.

Sono a carico dei titolari delle autorizzazioni tutte le spese occorrenti per le operazioni inerenti l'organizzazione dell'iniziativa, la completa pulizia dell'area che dovrà avvenire, obbligatoriamente, al termine della manifestazione autorizzata ed entro il termine, perentorio, che sarà riportato nel provvedimento di autorizzazione, ed in assenza entro le 24 ore successive.

I rifiuti di qualsiasi genere, compreso eventuali residui alimentari caduti al suolo, dovranno essere differenziati secondo la loro natura e raccolti ed immessi negli appositi contenitori che possono essere direttamente richiesti e forniti dall'Azienda cittadina preposta o che sono situati ai margini della strada, il tutto nel rispetto delle norme che regolano l'utilizzo degli stessi, salvo diverse indicazioni fornite dagli Uffici comunali competenti in materia di rifiuti. Non è ammesso il deposito di rifiuti (anche se contenuti in appositi sacchetti) presso i cestini presenti nei parchi.

Tutte le iniziative, organizzate da privati che si svolgono su area pubblica, non potranno in alcun modo escludere od ostacolare l'utilizzo della stessa area, zona e relative strutture ad altri cittadini.

L'autorizzazione rilasciata dal Comune dovrà essere esibita a richiesta, agli addetti appartenenti agli Organi preposti al controllo e alla sorveglianza.

Il titolare dell'autorizzazione, che si sia reso responsabile di gravi inadempimenti, non potrà ottenere il rilascio di altra autorizzazione per manifestazioni varie per un periodo di almeno 24 mesi successivi al fatto accertato.

Le attività e/o le iniziative (culturali, musicali, sportive o di altro genere), autorizzate all'interno di parchi, giardini pubblici o aree verdi devono rispettare i limiti vigenti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico.

Nella previsione di superamenti e comunque nei casi previsti dal Regolamento Comunale per la tutela dell'Inquinamento acustico, il titolare dell'autorizzazione dovrà richiedere il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai limiti vigenti.

I concessionari di attività di noleggio biciclette, tricicli, mezzi a pedali e simili, devono dotarsi di adeguata pensilina mobile di copertura dei mezzi la cui tipologia costruttiva ed ubicazione verrà stabilita dall'Amministrazione.

### **Articolo 8 - Accesso di veicoli a motore negli spazi verdi**

In tutti gli spazi verdi è vietato l'accesso, la circolazione e la sosta di veicoli a motore. Fanno eccezione quelli di seguito elencati ai quali è consentito il transito e la sosta esclusivamente sui viali, strade e percorsi predeterminati interni agli spazi verdi:

- a) motocarrozze per il trasporto di disabili;
- b) mezzi di soccorso;
- c) mezzi di vigilanza in servizio;
- d) mezzi di servizio e supporto allo svolgimento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, di strutture e manufatti in esso inseriti;
- e) mezzi di proprietà dei residenti, qualora vi siano abitazioni ubicate all'interno dell'area;
- f) mezzi per le attività di commercio ambulante, in possesso delle prescritte autorizzazioni;

- g) mezzi per il rifornimento dei punti fissi di somministrazione di alimenti e bevande o di intrattenimento, in possesso delle prescritte autorizzazioni;
  - h) mezzi destinati ad un parcheggio, quando quest'ultimo si trovi all'interno dello spazio verde;
  - i) mezzi destinati al carico/scarico merci, qualora vi siano abilitazioni od attività produttive all'interno dell'area.
4. In ogni caso tutti i mezzi indicati nei paragrafi dovranno esporre sul parabrezza in modo visibile il permesso di transito per l'esclusiva area verde interessata.

#### **Articolo 9 - Biciclette e velocipedi**

Nei parchi e giardini è consentito il libero accesso alle biciclette e velocipedi in genere, condotti a velocità moderata, su viali, strade e percorsi pedonali con l'obbligo di dare precedenza ai pedoni.

Al di fuori della viabilità principale e di eventuali percorsi specificamente indicati per lo scopo con apposita cartellonistica, non è regolamentato il transito a biciclette e *mountain bikes*; la fruizione di tali percorsi resta a completa responsabilità degli utenti.

Quando gli spazi verdi risultano molto frequentati da bambini e possono sussistere motivi di pericolo o in caso di possibilità di danneggiamento di aree verdi causato dal transito dei suddetti veicoli, è fatto obbligo di condurre biciclette e velocipedi a mano. In tal caso, nelle entrate dell'area verde sarà apposta apposita segnaletica di divieto.

I fruitori dei percorsi segnalati, delle infrastrutture e delle attrezzature devono attenersi alle prescrizioni riportate sui cartelli di percorso, L'Unione di Comuni declina ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'inosservanza delle prescrizioni.

I ciclisti ed altri veicoli a pedali devono rispettare sia le norme generali che specifiche del Codice della Strada, dare la precedenza ai pedoni, restare sui percorsi ciclabili, procedere a velocità moderata per evitare danni a cose e persone

#### **Articolo 10 - Giochi e attività sportive**

Gli esercizi e i giochi, come pattini e tavole a rotelle, bocce, ecc., che possono disturbare chi sosta o passeggia, causare incidenti a persone o danni alla vegetazione, alle infrastrutture, agli immobili inseriti all'interno delle aree verdi pubbliche adibite a parco o giardino, sono consentiti nei soli spazi predisposti per questi scopi.

Il libero uso da parte dei bambini delle attrezzature e dei giochi è posto sotto la sorveglianza e responsabilità delle persone che ne hanno la custodia, nel rispetto delle prescrizioni stabilite da adeguata cartellonistica esistente. Le attrezzature per il gioco possono essere utilizzate solo dai bambini di età non superiore a quella indicata sulle stesse. Le attrezzature devono essere usate in modo conforme alla funzione per cui sono state predisposte.

Il genitore ha comunque l'obbligo di verificare la presenza di eventuali anomalie e pericoli prima dell'uso delle attrezzature da parte del minore.

E' dovere oltre che diritto del cittadino segnalare all'Amministrazione Comunale la presenza di attrezzature o giochi in cattivo stato di conservazione al fine di attivare la conseguente manutenzione e/o sostituzione.

Nelle aree gioco è vietato l'accesso ai cani. Per eventuali sanzioni occorre far riferimento al Regolamento di Polizia Urbana.

#### **Articolo 11 - Aree destinate ai cani**

In tutti i parchi, giardini e aree verdi i cani devono essere condotti al guinzaglio. I cani di indole mordace devono inoltre essere muniti di museruola, secondo le modalità previste dal Regolamento di Polizia Urbana.

Con apposita segnaletica sono indicate le aree in cui i cani possono essere lasciati liberi nonché le aree nelle quali è fatto loro divieto di accesso.

In tutte le aree cani gestite dall'Amministrazione, i cani possono correre liberamente senza guinzaglio e museruola, purché in presenza e sotto la vigilanza dei loro custodi o possessori. I possessori o gli accompagnatori dei cani devono comunque essere muniti di guinzaglio e trattenere i cani ogni qualvolta se ne presenti la necessità o l'opportunità a tutela dell'incolumità delle persone e degli animali.

In tutte le aree cani è obbligatorio raccogliere gli escrementi, secondo le modalità previste dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

È vietato introdurre cani nei canali, corsi d'acqua, fontane e zone umide e laghetti.

Gli addetti alla vigilanza possono, qualora ravvisino pericolo per la pubblica incolumità, disporre l'immediato allontanamento dai parchi, giardini pubblici e aree verdi dei cani, ovvero ordinare ai proprietari l'uso congiunto della museruola e del guinzaglio.

Per eventuali sanzione occorre far riferimento ai Regolamenti Comunali esistenti.

### **Articolo 12 - Vigilanza**

La vigilanza sull'osservanza delle norme del presente Regolamento nonché delle ordinanze attuative e l'accertamento delle relative violazioni è affidato, in via generale, agli agenti del Corpo di Polizia Municipale, nonché, in via speciale e limitatamente alle materie di specifica competenza, ad altri funzionari comunali o di Enti ed Aziende erogatori di pubblici servizi, a funzionari delle Aziende Sanitarie Locali, alle Guardie Ecologiche Volontarie previste dalla legge regionale n. 32 del 2 novembre 1982 e s.m.i. (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto dell'ambiente) e, nell'ambito delle materie di loro competenza, alle Guardie Zoofile Volontarie.

Inoltre, ove consentito dalla legge e previsto da specifica convenzione con l'Unione dei Comuni, l'Amministrazione comunale può affidare il compito di far osservare le disposizioni del presente Regolamento a personale di altri Enti.

### **Articolo 13 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo all'avvenuta esecutività dell'atto approvativo dello stesso.

### **Articolo 14 - Incompatibilità ed abrogazione di norme**

Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono da intendersi abrogate tutte le norme, con esso incompatibili od in contrasto, eventualmente contenute in altri regolamenti o in ordinanze comunali.



## **2. programma di manutenzione pluriennale (AREE VERDI) con indicazione di tempistiche di intervento**

### **regolamento di fruizione**

Sarà onere dell'Amministrazione provvedere a redarre e a pubblicare tramite affissione un regolamento di gestione dell'area che definisca i modi ed i limiti di utilizzo.

Tale regolamento andrà affisso alle bacheche previste in loco.

Compiti dell'Amministrazione sarà pure individuare un soggetto pubblico o privato a cui siano demandati gli interventi di pulizia e manutenzione da prevedersi sull'area.

### **piano di manutenzione - aree verdi**

#### **interventi annuali**

si prevedono interventi di manutenzione ordinaria da svolgersi nel corso dell'anno per mantenere in piena efficienza impianti, attrezzature e arredi.

1. **taglio cotico erboso in scarpata** → almeno tre interventi l'anno su tutta la superficie con attenzione a non danneggiare la vegetazione arbustiva ed il cotico erboso – interventi con raccolta dei residui di taglio.
2. **taglio cotico erboso aree rappresentanza e aree verdi** → prevedere almeno dieci interventi all'anno da condursi secondo buona tecnica, (l'altezza media della vegetazione erbacea non dovrà mai superare i 10 cm); il taglio dovrà essere effettuato con appositi trattorini rasaerba con altezza di taglio 3 cm, i mezzi dovranno essere dotati di ruote larghe in modo da non danneggiare il cotico erboso.
3. **potature delle siepi** → almeno tre interventi all'anno
4. **irrigazioni su alberi ad alto fusto** → nei primi tre anni da effettuarsi nei periodi tra maggio e settembre almeno settimanalmente con colmature della conca per ciascun albero nelle ore serali o nelle prime ore del mattino e solo nelle aree non dotate di impianto di irrigazione automatico;
5. **irrigazioni su arbusti** → da prevedersi come irrigazioni di emergenza nei periodi di maggiore caldo nelle ore serali o alle prime ore del mattino e solo nelle aree non dotate di impianto di irrigazione automatico;
6. **pulizia e manutenzione su griglie e linee di drenaggio** → una revisione mensile con pulizia delle griglie di raccolta;
7. **trattamenti con dissecante** → con uso di prodotti a base di glyfosate<sup>®</sup> con cadenza trimestrale sull'acciotolato e sui tracciati dei vialetti con rimozione meccanica successiva dei materiali di risulta o abbruciamento degli stessi;
8. **trattamenti con diserbante selettivo** → ogni anno ad inizio stagione al bisogno sul prato di rappresentanza e sulle scarpate idroseminate di raccordo tra le aree;
9. **manutenzione dell'impianto di irrigazione** → ad inizio autunno con svuotamento dell'impianto ed ad inizio primavera con verifica della

funzionalità degli irrigatori; eventuale sostituzione dei materiali danneggiati al bisogno;

10. **controllo di funzionalità su cordolature e recinzione rustica**  
→ due volte all'anno con ripasso delle chiodature e dei punti di infissione;

### interventi pluriennali

1. **potature** → sugli esemplari arbustivi ogni anno a partire dal terzo anno dopo la messa a dimora secondo la buona tecnica, sugli esemplari arborei ogni tre anni a partire dal terzo anno dopo l'impianto sotto forma di leggeri interventi di potatura di formazione;
2. **interventi di manutenzione sugli arredi** → prevedere ogni due anni a partire dal terzo anno dopo la consegna dei lavori la verniciatura con adeguato prodotto impregnante di tutti gli arredi lignei, comprese le cordolature e la staccionata, escluse le palificate; prevedere altresì la verniciatura con prodotti anti ruggine delle testa delle chiodature e delle cancellate e arredi metallici;
3. **trasemina** → in condizioni di corretto uso della superficie sarà da prevedersi un intervento di trasemina con eventuale leggera scarificazione preventiva del cotico ogni sei anni a partire dalla fine dei lavori sulle superfici a prato d rappresentanza;

### piano di manutenzione - arredi e infrastrutture

#### interventi di controllo della funzionalità

ogni mese si devono prevedere interventi di controllo sulla funzionalità delle attrezzature e delle strutture portanti.

#### interventi pluriennali

ogni quattro anni si prevede di provvedere alla verniciatura con prodotto impregnante degli arredi.